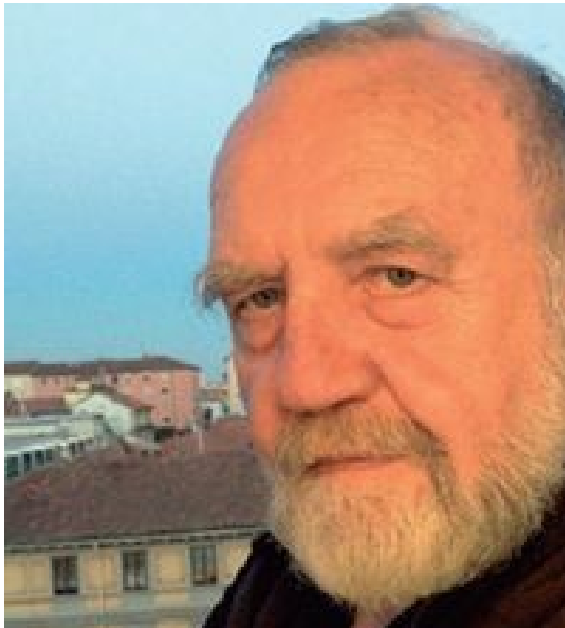


## PADRE EDO MÖRLIN VISCONTI

Padre Edo nasce a Milano il **16 agosto 1947**. Negli anni del liceo classico allo “Zaccaria” di Milano (*gestito dai Padri Barnabiti*), incontra l’esperienza di Gioventù Studentesca che scaturisce dal Carisma di don Luigi Giussani. Nel 1966 P. Edo si iscrive alla facoltà di Medicina a Milano. Dopo il primo anno, però, profondamente colpito dall’impeto missionario che si respirava nel movimento studentesco di GS (era da poco iniziata la missione del movimento in Brasile), sente la chiamata a diventare missionario e, nel **1967**, entra nel **PIME** (*Pontificio Istituto Missioni Estere*) a Milano.

Al termine dei suoi studi teologici, nell’ottobre del **1971**, in dialogo col Vescovo ugandese di **Gulu, Mons. Cipriano**, parte missionario per l’**Uganda**. Certamente aveva favorito questa decisione il fatto che nel 1969 il dottor Guffanti (di Varese, “giessino” della prima ora) con la moglie Giovanna (al sesto mese di gravidanza) e altri amici “giessini” di Varese, erano andati come medici in missione proprio a Gulu, nel nord dell’Uganda e avevano conosciuto il Vescovo Cipriano. Dopo sei mesi di permanenza nel Seminario di Kitgum (diretto dal Padre Comboniano Pietro Tiboni, profondamente amico di don Giussani), il **9 aprile 1972** viene ordinato Sacerdote diocesano incardinato nella Diocesi di **Gulu**.

È stato Parroco in varie Parrocchie di quella Diocesi fino al 1990. Dal 1991 viene incaricato dal suo Vescovo di essere **Coordinatore dei Progetti della Diocesi**. In questa veste dà inizio a numerose attività che necessitavano di un continuo sostegno economico: scuole, dormitori, pozzi, acquisto di mezzi di trasporto adeguati.



Gli venne l’idea di scrivere in dialetto milanese brani del Vangelo e così sono nate le sue raccolte:

- ***El Vangel per el di d’incoeu***
- ***La Gesa e la soa Mamma***
- ***I quatter coronn del Rosari***

Il ricavato delle vendite di questi volumetti serviva per il sostegno delle opere realizzate a Gulu.

Ogni anno, in autunno, P. Edo tornava a Milano e, per raccogliere fondi, organizzava presso i teatri di periferia e le Parrocchie spettacoli di lettura dei suoi brani dialettali in cui lo stesso P. Edo recitava insieme ad altri amici attori.

Il territorio dell'Arcidiocesi di Gulu ha un'estensione di circa **28.800 kmq**, pari quasi a quella della Lombardia. Dal **1986** a tutto il **2008** le provincie del Nord dell'Uganda sono state dilaniate da una **guerra** fratricida che ha visto le bande della guerriglia contrapposte all'esercito regolare.

P. Edo ha contribuito a ricostruire le abitazioni dei Sacerdoti distrutte durante la guerra, per permettere così ai Preti di tornare a vivere con le loro Comunità. La guerra ha inoltre lasciato come tragica eredità molti bambini bisognosi di aiuto (feriti, reduci da sequestri, orfani).

Per rispondere a questi bisogni, attorno alla persona di P. Edo, fin dal **1997**, è sorta l'**Associazione Amici di Gulu** che ha sempre dato priorità alle attività educative tramite la costruzione e il sostegno di collegi e scuole.

P. Edo, da tempo ammalato di morbo di Parkinson, ha dovuto lasciare la sua amata Africa due anni fa, per far ritorno alla sua casa natale a Milano, accudito dal fratello Benigno e dalla sua famiglia.

È tornato alla Casa del Padre **sabato mattina 21 gennaio 2023 (h. 11:30)**. Gli siamo riconoscenti per la grande testimonianza che ci ha sempre dato e per la sua preziosa amicizia. Lo accompagniamo con la nostra preghiera e domandiamo la sua intercessione dal cielo.

I funerali di P. Edo si svolgono **Lunedì 23 alle ore 14:45** a Milano, nella Chiesa parrocchiale "Preziosissimo Sangue", in via Cipro, 10 (C.so XXII Marzo). I resti mortali di P. Edo saranno poi tumulati nella cappella di famiglia nel Cimitero di Caldana.

D'accordo con la famiglia, nel trigesimo della sua morte, **Martedì 21 febbraio**, celebreremo una S. Messa a suo suffragio nella Chiesa di Caldana.

*Cocquio Trevisago, 22/01/2023*